

BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TERRENI SITUATI NEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA E DI UN IMMOBILE AD USO DEPOSITO BUS NEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. (aMo) è una società nata nell'ambito del processo di riforma del sistema di trasporto pubblico locale con l'obiettivo, tra gli altri, di aprire il settore alla concorrenza e assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità.

aMo, costituita con Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico sugli Enti Locali”, è una società di capitali di cui sono soci gli Enti locali della Provincia di Modena. Le sue funzioni vengono determinate dalla L.R. n. 30/1998 e s.m.e.i. e dalla L.R. n. 10/2008.

aMo è proprietaria dei beni funzionali all'espletamento del servizio di trasporto pubblico, ovvero l'intera rete filoviaria cittadina, le fermate, le stazioni, i depositi e svolge principalmente compiti di progettazione delle reti e dei servizi di promozione e controllo del trasporto pubblico locale.

aMo è in particolare proprietaria di una porzione di **“terreno” in Strada Provinciale per Mirandola n. 3 a Concordia sulla Secchia (MO)** di superficie complessiva mq. 3.279 (identificazione catastale mappali 469 e 485) e del **“Deposito autobus” situato a Novi di Modena (MO), Via Vittorio Veneto n. 53,**

PREMESSO CHE

1. Lo Statuto di aMo prevede che rientrano nella competenza esclusiva dell'organo amministrativo i poteri e le decisioni relativi alla alienazione di cespiti aziendali di valore superiore a euro 5.000,00 per singola transazione (*art. 21, lett. e*);
2. Il terreno e il deposito bus in vendita fanno parte del complesso patrimoniale di aMo ma non rientrano più fra i beni essenziali all'esercizio del servizio del trasporto pubblico locale del bacino provinciale di Modena e, pertanto, è consentita dalla normativa vigente l'alienazione degli stessi;
3. Con Determina n. 06 del 17/03/2026 dell'Amministratore Unico di aMo veniva approvata l'alienazione del terreno di esclusiva proprietà di aMo per mq. 3.279 sito nel Comune di Concordia s/S per un prezzo di **euro 131.160,00 (centotrentunocentosessanta/00)** come da perizia di stima del 27/05/2025 (doc n.ri 1-2-3) redatta dall'Ing. Maria Elena De Franco dell'Ufficio Patrimonio della società, supportata dall'esito delle verifiche valori



OMI di territori comparabili, da acquisire a base d'asta e l'alienazione del deposito bus situato nel Comune di Novi di Modena per un prezzo di euro **45.000,00**, come da perizia di stima del 27/05/2025 a firma del Geom. Simone Stermieri, Responsabile Patrimonio di aMo (doc n.ro 4-5), da acquisire a base d'asta, supportata dell'esito delle verifiche valori OMI di territori comparabili;

TUTTO CIO' PREMESSO,

SI RENDE NOTO CHE

il giorno **06/05/2026** alle ore **11:00** presso la sede di aMo a Modena, Strada S'Anna 210, 2° piano, si terrà un pubblico incanto per la vendita dei seguenti terreni di seguito descritti.

DESCRIZIONE DEI BENI IN VENDITA

1) Terreno (Concordia sulla Secchia)

La porzione di **terreno** che è intenzione cedere è identificata dai mappali 469 e 485 per un totale di 3.279 mq.

L'area è sgombra e in buone condizioni di conservazione, la pavimentazione è in asfalto al di fuori di una porzione destinata ad aiuola a verde e alla parte occupa dal pavimento industriale sedime del vecchio deposito.

L'accesso carraio e pedonale al lotto è attualmente previsto esclusivamente da via per Mirandola; pertanto, dovrà essere creata una servitù di passaggio nell'area destinata ad autostazione prospiciente la strada pubblica.

In riferimento alla normativa urbanistica comunale PSC (tavv.1.3-3.3 di cui si allegano stralci) il lotto si trova all'interno dell'ambito urbano consolidato AC.1, i parametri urbanistico-edilizi sono quelli consentiti dal RUE, la capacità edificatoria è ridotta dalla presenza del vincolo cimiteriale che parzialmente coinvolge i mappali 468-469-470-485 del foglio 37 (art. 13, 36 del PSC).

Il prezzo di vendita dei terreni posto a base d'asta è di Euro

131.160,00

2) Deposito bus (Novi di Modena)

Il deposito autobus di Novi di Modena è collocato in Via Vittorio Veneto n° 53, in area artigianale, in posizione pianeggiante e facilmente accessibile dalla viabilità provinciale.



L'edificio è stato costruito nel 1984/1985 da ATCM in forza di concessione edilizia rilasciata dal Sindaco del Comune di Novi di Modena in data 12/12/1984 n° 2077 prot. n° 5911.

L'immobile è stato dichiarato agibile con provvedimento sindacale in data 02/07/1986 n° 2077.

L'immobile, iscritto al catasto fabbricati del Comune di Novi di Modena, comprende:

a) *una unità immobiliare costituita da un deposito autocorriere, un vano ad uso del personale viaggiante, due bagni con antibagno, ed una pensilina al piano terra;*

b) *area cortiliva di pertinenza esclusiva del fabbricato sopradescritto.*

Immobile catastalmente distinto come segue:

Foglio 25 mappale 189 sub. 2 piano terra - categoria D/8 - deposito autobus;

Foglio 25 mappale 189 sub. 1 corte di pertinenza esclusiva del sub 2, di mq. 1.465.

L'immobile è pervenuto ad aMo con l'atto di scissione parziale da ATCM S.p.A. ad aMo del 28 novembre 2003 – atto Notaio Ruggero Sguera repertorio n° 26009 raccolta n° 4883.

La costruzione non è stata assistita da contributi statali e/o regionali.

L'immobile si identifica con la sua struttura, costituita da elementi prefabbricati in cemento armato e cemento armato precompresso, con schema statico tradizionale a pilastri isostatici, travi semplicemente appoggiate e tegoli piani bi nervati come solaio di chiusura della copertura.

I tamponamenti sono costituiti su tre lati da pannelli prefabbricati verticali in cemento armato con paramento graffiato, appoggiati a terra ad un cordolo di fondazione diretta superficiale e collegati superiormente agli elementi della copertura con dispositivi meccanici a secco. Sul quarto lato, dove si aprono i portoni, sporge una pensilina di circa mt. 1,85, i pannelli di tamponamento sono invece orizzontali e collegati meccanicamente alle testate delle travi che su questo lato sporgono a mensola.

La pianta rettangolare misura mt. 34,35 x 16,20 per **un totale di mq. 556, 50 di superficie coperta/utile**; i portali a pilastri isostatici hanno interasse di mt. 8,40 circa; le travi a timpano (luce teorica mt. 15,5) sono in semplice appoggio e sporgono da un lato per creare la pensilina; i tegoli bi nervati del solaio di copertura sono anch'essi in semplice appoggio sulle travi. La struttura prefabbricata comprende anche travi di gronda a sezione a U rovescio poste in banchina, che servono anche come supporto dei dispositivi di ritegno in sommità dei pilastri.

L'altezza utile sotto trave è di mt. 4,50; altrove essa va da mt. 5,50 a mt. 6,25 a motivo dell'altezza variabile delle travi; **l'altezza totale prospettica è di mt. 6,50**.

Non sono presenti all'interno elementi strutturali secondari, ad eccezione di un blocco servizi in muratura di laterizio di modeste dimensioni collocato a ridosso interno del lato est.

Il deposito è dotato di locali per i servizi igienici, di impianti elettrici, idrici e di reticolo fognario interno al lotto.

L'area esterna circostante il fabbricato di complessivi mq. 1.465, non recintata, è destinata alla manovra degli autobus dell'azienda che gestisce i servizi di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Modena.

La superficie globale dell'immobile (fabbricato + area cortiliva pertinenziale) è di mq. 2021.

Il vigente **Piano Regolatore Generale del Comune di Novi** di Modena classifica l'area d'insediamento del deposito bus **zona D1 artigianale/industriale di completamento**:

indice di edificabilità: 0,65 mq./mq. di superficie fondiaria (SF);

funzioni ammesse: minimo 70% produttivo/artigianale/agroalimentare; massimo 30% complementari ammesse di cui massimo mq. 150 di superficie utile (SU) residenziale ad azienda insediabile per uno, massimo due alloggi (mq. 150 in tutto) per titolari o personale di sorveglianza;

tipo di intervento: diretto;

superficie minima di intervento: mq. 1.000 salvo lotto già costituito o previsto dal PRG;

superficie permeabile: 15% della superficie fondiaria (SF).

Gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito la Provincia di Modena con epicentro nella bassa pianura modenese tra Mirandola e Finale Emilia, hanno prodotto significativi danni strutturali all'immobile, così come emerso nella perizia del 18 luglio 2012 effettuata da un professionista incaricato dalla società.

Nella relazione tecnica di verifica dello stato di danno del deposito bus di Novi di Modena si rileva quanto segue: “... già dal primo sopralluogo risultava evidente in numerosi punti la rottura degli spigoli delle travi a timpano sotto il carico concentrato degli appoggi delle nervature dei tegoli con tendenza a fuoriuscire degli appoggi stessi pur rimanendo nel complesso la struttura principale in equilibrio rispetto ai carichi gravitazionali. Assai precario è risultato essere l'appoggio dei tegoli a U rovescio costituenti le travi di banchina, in numerosi punti danneggiato per sgretolamento della già ridotta sede di appoggio. Tale situazione appare piuttosto allarmante in quanto queste travi forniscono sul lato cieco a sud il supporto di ancoraggio della sommità dei pannelli di tamponamento. Relativamente più stabile in questo contesto è risultata la situazione di appoggio delle travi principali sui pilastri, essendo questi ultimi dotati di forcilla nella sommità, anche se si notano episodi di scorrimento delle travi sulla sede di appoggio. Quanto descritto pur non rappresentando una situazione di dissesto totale dell'edificio, costituisce un quadro di danno che richiede significativi interventi di ripristino della sicurezza strutturale.”



L'immobile attualmente è inagibile, la scheda AEDES depositata in Comune il 12 luglio 2012, classifica l'immobile "E" – inagibile.

La citata relazione tecnica, al capitolo "*Possibili strategie di intervento*" ritiene imprescindibili, ai fini della riabilitazione sismica dell'edificio, i seguenti interventi:

- a) *smontaggio e rimontaggio dei pannelli di facciata dislocati;*
- b) *realizzazione di collegamenti meccanici tra i pannelli e le travi di bordo;*
- c) *reintegro e consolidamento degli appoggi delle travi a U rovescio;*
- d) *collegamenti meccanici tra i tegoli bi nervati e le travi, con ricostruzione dello spigolo sbrecciato in corrispondenza degli appoggi delle nervature;*
- e) *collegamenti meccanici fra le travi e la sommità dei pilastri.*

Il prezzo di vendita del bene immobile posto a base d'asta è di euro 45.000,00

L'alienante aMo precisa quindi che il terreno e il deposito bus, oggetto del presente avviso d'asta, saranno alienati nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, canoni, censi ed oneri, anche se non indicati nella descrizione e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

Non vi sarà luogo ad azione di lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nell'indicazione delle superfici, dei confini, dei numeri di mappa e coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere i terreni in oggetto, nel suo valore e in tutte le parti che lo compongono.

MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica di cui al presente avviso ad aggiudicazione definitiva avrà luogo con il sistema delle **offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopraindicato**, a norma dell'art. 73 lett. c) e ss. del "*Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato*" di cui al R.D. n. 827/1924 e s.m.ei.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta; le offerte dovranno quindi essere presentate solo in aumento rispetto al prezzo a base d'asta di cui sopra e possono essere presentate anche solo per un bene in vendita;



L'offerta vincola immediatamente il proponente, mentre aMo risulterà obbligata esclusivamente ad avvenuta stipulazione del contratto di compravendita.

Ai sensi dell'art. 69 del R. D. n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché non inferiore e/o uguale al prezzo fissato a base d'asta.

Qualora due o più concorrenti presentino la stessa offerta si procederà ai sensi dell'art. 77, 2° comma del R. D. n. 827/1924, ossia con licitazione fra essi solo se presenti, ovvero, nel caso di assenza o di rifiuto a presentare ulteriori offerte, sarà la sorte a decidere chi debba essere l'aggiudicatario.

L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto e non si farà luogo alla gara di migliororia prevista dall'articolo 84 del R.D. citato.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara ogni concorrente dovrà fare pervenire ad aMo la propria offerta e la prescritta documentazione, a mezzo raccomandata postale, corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, o consegnato direttamente a mano in plico chiuso e sigillato (*) al fine di assicurare la segretezza dell'offerta.

Il plico dovrà essere indirizzato a **“aMo – Ufficio Protocollo – Strada Sant’Anna n. 210 - 41122 Modena”** e dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 04/05/2026.**

All'esterno del plico dovrà essere riportata la seguente dicitura **“ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TERRENO E/O DEPOSITO BUS”**.

Ogni altro mezzo di recapito non sarà ritenuto valido e pertanto i concorrenti che avranno derogato alla suddetta disposizione non saranno ammessi all'asta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi causa il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso tale termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

(*) Avvertenza: si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno (sia impronta espressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme e altro idoneo mezzo) atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta.

All'interno del già menzionato plico dovranno essere inserite **separatamente:**

1) una busta chiusa e sigillata in tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura



“BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” contenente, **a pena di esclusione**, esclusivamente la seguente documentazione:

Deposito cauzionale a titolo di mancata sottoscrizione del contratto di compravendita dopo l’aggiudicazione per fatto dell’affidatario di euro 1.300,00 (milletrecento/00) e/o 450,00 (quattrocentocinquanta/00) (importo pari al 1% del prezzo previsto a base d’asta) a garanzia dell’offerta eseguito a mezzo:

1. bonifico bancario IBAN IT55F03273129000 07198000354 c/o Solution Bank S.p.A.;
2. assegno circolare non trasferibile intestato ad “aMo”;
3. fideiussione bancaria;
4. polizza assicurativa;
5. polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’Art. 106, D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all’albo previsto dall’Art. 161 del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58, con indicazione degli estremi dell’iscrizione.

La cauzione dovrà contenere le seguenti clausole:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- l’operatività entro quindici giorni a semplice prima richiesta scritta della stazione appaltante;
- la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957 comma 2 del Codice Civile.

L’efficacia della garanzia cessa automaticamente qualora il concorrente non risulti aggiudicatario e alla data di sottoscrizione del contratto di compravendita qualora il concorrente risulti aggiudicatario.

6. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, attestante tutto quanto segue (come da Modello di dichiarazione reso disponibile da aMo corredato da valido documento d’identità del dichiarante):

- per tutti:



- dichiarazione di conoscenza ed accettazione incondizionata delle prescrizioni del presente avviso d'asta;
- dichiarazione di presa visione dei beni oggetto dell'asta ed accettazione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura e con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti alla proprietaria aMo;
- dichiarazione d'impegno (non appena ricevutane richiesta, ad avvenuta aggiudicazione del bene) alla consegna immediata dei documenti necessari alla redazione dell'atto di compravendita;

e inoltre **se persona fisica:**

- nome, cognome, data e luogo di nascita e di residenza, codice fiscale, regime patrimoniale se coniugato (o in alternativa dichiarazione di non essere coniugato), dichiarazione dell'eventuale rappresentante agente in nome e per conto della persona fisica (mandatario, procuratore, tutore, etc);
- dichiarazione di inesistenza a proprio carico di sentenze di condanna penale passate in giudicato che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione di inesistenza dello stato di interdizione, inabilitazione o fallimento, e dichiarazione di inesistenza a proprio carico di procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

e inoltre **se persona giuridica:**

- dichiarazione resa dal Legale Rappresentante attestante gli estremi dell'iscrizione della Ditta al Registro Imprese della competente C.C.I.A.A., con indicazione della forma giuridica della Ditta, della specifica attività d'impresa e indicazione degli organi di amministrazione (nominativi delle persone che li compongono e dei poteri loro conferiti);
- dichiarazione che a carico della Ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione di non avvenuto fallimento, concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa e di non esistenza di procedure in corso per la dichiarazione di tale stato alla medesima data;

e inoltre **se Società Cooperative o Consorzi:**



- dichiarazione attestante gli estremi di iscrizione rispettivamente:

- al Registro Prefettizio;

- all'Albo Nazionale delle Società Cooperative e dei Consorzi Cooperativi a mutualità prevalente.

I rappresentanti agenti in nome e per conto sia di persone fisiche che giuridiche dovranno rendere apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, con indicazione degli estremi dell'atto che li autorizza a rappresentare i terzi interessati (mandato, procura, etc).

Sono ammesse offerte per persona da nominare, secondo le modalità di cui all'articolo 81 del R. D. n. 827/1924, purché l'offerente abbia egli stesso i requisiti per partecipare all'incanto, e il deposito a garanzia dell'offerta sia a lui intestato.

Ove l'aggiudicazione abbia luogo a chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, se ne deve fare speciale menzione nel verbale d'incanto e l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro il termine di tre giorni dall'aggiudicazione.

Se l'offerente non rende nel tempo utile la dichiarazione di nomina, o la persona dichiarata non accetta al momento dell'aggiudicazione - se presente alla stessa - o entro i tre giorni successivi, o non possiede i requisiti necessari per concorrere all'asta o in generale per obbligarsi e fare contratti con la Pubblica Amministrazione, l'offerente è considerato a tutti gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario.

7. **Dichiarazione di essere in regola rispetto ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici)**, come da Modello di dichiarazione reso disponibile da aMo corredato da valido documento d'identità del dichiarante.

2) una busta chiusa e sigillata in tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura

“BUSTA N. 2 - OFFERTA ECONOMICA” (contenente solo l'offerta).

L'offerta, quale istanza di partecipazione, dovrà essere redatta su carta bollata da €. 16,00 e dovrà contenere, **a pena di esclusione:**

- ✓ l'indicazione precisa e dettagliata delle generalità anagrafiche del concorrente (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza), con specificazione se costui agisce in nome proprio o per conto di altri soggetti e in quest'ultimo caso dovranno essere indicati tutti i dati necessari per l'individuazione del soggetto rappresentato e il suo recapito;



- ✓ l'indicazione chiara e precisa, sia in cifre che in lettere, dell'aumento sul prezzo base offerto e così del prezzo globalmente offerto; ai sensi dell'art. 72, 2 comma, del R. D. n. 827/1924 nel caso di discordanza tra i prezzi indicati è valido quello più vantaggioso per aMo;
- ✓ la sottoscrizione, con firma autografa leggibile e per esteso, del concorrente.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA D'ASTA

La seduta d'asta si svolgerà in forma pubblica nel luogo, giorno e ora sopraindicati.

Il Presidente di gara, dopo aver verificato l'integrità di tutti i plichi pervenuti entro il termine suddetto, procederà all'apertura di ciascun plico e quindi all'apertura di tutte le buste contenenti la documentazione amministrativa sopra descritta (busta 1) e darà comunicazione dell'ammissione/esclusione dei concorrenti all'asta.

Di seguito si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (busta 2).

Subito dopo sarà redatta la graduatoria delle offerte economiche pervenute e verrà dichiarata l'aggiudicazione provvisoria dei beni oggetti di alienazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più elevata rispetto al prezzo a base d'asta di cui sopra.

Ai concorrenti esclusi o risultati non aggiudicatari, le garanzie di cui al punto 1) saranno restituite nei giorni immediatamente successivi alla chiusura dell'asta.

Saranno invece trattenute le garanzie di cui al punto A pagina 7 del presente bando, per le quali l'importo pari al 1% del prezzo a base d'asta, consegnato a garanzia dell'offerta, costituirà da tale momento non solo l'anticipo del prezzo dovuto per l'acquisto, ma anche la caparra confirmatoria per lo stesso.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SEDUTA D'ASTA

Al termine dei controlli di rito disposti da aMo sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario provvisorio in sede di partecipazione alla gara, si procederà all'adozione della determinazione dell'Amministratore Unico conclusiva del procedimento di alienazione e sarà pertanto formalizzata l'aggiudicazione dei terreni oggetto di alienazione.

Entro e non oltre **90 giorni dalla data di esecutività di tale determinazione** dovrà essere sottoscritto l'atto di compravendita.



aMo darà formale comunicazione all'aggiudicatario dell'avvenuta adozione di tale atto e contestualmente indicherà il termine entro il quale dovrà essere sottoscritto l'atto di compravendita.

Dalla data di stipula di tale atto decorreranno gli effetti attivi e passivi della vendita ed il compratore sarà immesso nel possesso dei beni oggetto di alienazione.

Il saldo del prezzo di acquisto dovrà essere versato in unica soluzione in sede di stipula dell'atto di compravendita, a mezzo assegni circolari non trasferibili o bonifico bancario, ad aMo a mezzo del Legale rappresentante e/o Procuratore.

DISPOSIZIONI GENERALI

L'aggiudicatario rimane vincolato alla scrupolosa osservanza dei termini e delle condizioni di cui al presente avviso d'asta; in particolare nel caso in cui l'aggiudicatario non presenti la documentazione necessaria per addivenire alla stipula del contratto, non si presenti alla stipula del contratto, ovvero venga accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti, aMo tratterà a titolo di penale il deposito cauzionale, fatta salva ogni ulteriore azione nei suoi confronti per il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare dalla verificata inadempienza.

aMo rimane impegnata solo dopo la stipula del contratto di compravendita; pertanto aMo potrà, sino a quel momento, per esigenze d'interesse pubblico, recedere dalle operazioni di vendita, con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC e restituzione entro 90 giorni dalla comunicazione del deposito cauzionale, senza interesse ed escluso ogni altro risarcimento ed indennizzo riservandosi la facoltà, in caso di avvenuta rinuncia all'aggiudicazione da parte del miglior offerente, di non utilizzare la graduatoria della gara esperita, per successive riassegnazioni dei beni in oggetto.

SPESE

La vendita dei beni è soggetta alle imposte proporzionali di registro, ipotecarie e catastali oltre ad IVA come per legge.

Tutte le spese notarili, imposte e tasse inerenti il trasferimento di proprietà sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.



Sono a carico dell'aggiudicatario, inoltre, tutte le spese d'asta e quelle di affissione, stampa ed inserzioni del presente avviso.

INFORMATIVA

Il presente bando d'asta è visionabile sul sito istituzionale www.amo.mo.it, nella sezione società trasparente e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Concordia sulla Secchia (MO) e del Comune di Novi di Modena (MO).

Il Responsabile Unico del Progetto è il Geom. Simone Stermieri (tel.: 059/9692015; mail: stermieri.s@amo.mo.it).

Per tutto quanto non è previsto nel presente avviso sarà fatto riferimento al R.D. n. 827/1924 e s.m.e.i. "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", alle successive norme vigenti e al Regolamento dei Contratti di aMo.

Modena, lì 31/03/2026

Il Direttore
Arch. Roberto Bolondi

Allegati:

1. perizia di stima del 27/05/2025 dell'Ing. Maria Elena De Franco;
2. planimetria catastale area di Concordia sulla Secchia;
3. CDU Comune di Concordia sulla Secchia;
4. perizia di stima del 27/05/2025 a firma del Geom. Simone Stermieri;
5. CDU Comune di Novi di Modena.



INFORMATIVA resa ai sensi dell'art 13 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 679/2016, in qualità di Interessato, La informiamo che i dati personali, eventualmente anche rientranti nelle particolari categorie di cui agli articoli 9 e 10 del RGPD, quali dati relativi allo stato di salute, all'origine razziale, all'appartenenza sindacale e a condanne penali, sono trattati ed utilizzati esclusivamente nell'ambito della presente procedura concorsuale ai sensi di legge e per le attività necessarie e strumentali alla Sua partecipazione a tale procedura. Il trattamento dei dati raccolti viene quindi effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per i seguenti fini istituzionali:

- In funzione e per i fini del presente procedimento di assunzione;
- Per fini occupazionali dandone comunicazione ad altri Enti Pubblici.

Si informa inoltre che:

- a) il titolare del trattamento dei dati è aMo (P.IVA n. 02727930360), in persona del legale rappresentante, con sede a Modena, Strada Sant'Anna 210, tel: 059/9692001, fax: 059/9692002; email: infotpl@amo.mo.it; PEC: amo.mo@legalmail.it;
- b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) designato da aMo è contattabile, in forma scritta, via e-mail: rpd@amo.mo.it e via posta: RPD c/o aMo - Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A., Strada Sant'Anna, 210 - 41122 - Modena;
- c) la base giuridica del trattamento è costituita dalla Sua partecipazione alla presente procedura selettiva e dalle attività di valutazione svolte dal Titolare ai fini dell'eventuale futura instaurazione di un rapporto di lavoro con l'Interessato e rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 6, par. 1, lett. b) del RGPD;
- d) il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per la presentazione della domanda di partecipazione e l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione e/o l'esclusione dalla stessa. Si ricorda, in particolare, che il consenso al trattamento non è necessario, ai sensi dell'art. 111bis del D.lgs. n. 196/2003 e dell'art. 9, comma 2, lettera b) del RGPD, quando il trattamento riguarda dati forniti dagli Interessati ai fini dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, anche ove si tratti di dati rientranti nelle particolari categorie previste dall'art. 9 del RGPD;
- e) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati;
- f) possono venire a conoscenza dei dati personali dei candidati i componenti della commissione, i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnico-informatici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema; ad ogni modo, le operazioni sono consentite solo per le finalità legate al ruolo attribuito a ciascuno e solo per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
- g) i dati personali dei candidati potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati soltanto qualora le disposizioni normative o regolamentari lo prevedano. In particolare, i dati personali relativi alla graduatoria (nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro, così come previsto da normative vigenti, potranno essere oggetto di diffusione mediante pubblicazione, anche online tramite il sito web di aMo, nonché oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni, oltre che per finalità amministrative o istituzionali;
- h) i dati dei candidati verranno conservati per il periodo necessario allo svolgimento ed alla conclusione del procedimento. Al termine del suddetto periodo, potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto



delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici. In caso di successiva assunzione, agli Interessati verrà fornita una specifica informativa sul trattamento dei dati personali relativa ai dipendenti di aMo;

- i) il trattamento dei dati personali dei candidati avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
- j) i dati personali dei candidati saranno trattati esclusivamente nel territorio dell'Unione Europea e non verranno trasferiti a paesi terzi o a organizzazioni internazionali;
- k) i candidati potranno in qualsiasi momento, ove non contrastino con obblighi contrattuali e di legge, esercitare i seguenti diritti:
 - di accesso ai dati personali;
 - di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
 - di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
 - alla portabilità dei dati, ove previsto;
 - di opporsi al trattamento;
 - di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Le ricordiamo, infine, che in ogni momento potrà richiedere maggiori informazioni in merito ai dati trattati, all'esercizio dei Suoi diritti, nonché richiedere l'elenco aggiornato dei soggetti che hanno accesso ai dati nell'ambito del presente trattamento, contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) tramite i recapiti sopra indicati.

La domanda di partecipazione alla selezione è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, la società non darà nessuna comunicazione ulteriore rispetto a quanto previsto dall'art. 8 della L. 241/90 e successive modificazioni.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda alle informazioni contenute nel Regolamento.

Modena, 31/03/2026

L'Amministratore Unico

Dott. Andrea Bosi

